



**CORRIERE DEL VENETO** | ACCEDI | SEGUICI SU | CORRIERE DELLA SERA.IT

Venezia-Mestre / **Cultura e Tempo libero** | Cerca

VENEZIA VENEZIA-MESTRE PADOVA VERONA TREVISO VICENZA BELLUNO ROVIGO

Politica Cronaca Economia **Cultura e Tempo libero** Vino e cucina Sport Università Nuovi Veneti Corriere Imprese Vivi Nordest

Corriere Del Veneto • Cultura E Tempo Libero • *Ministri E Sciamani Nella Città Laguna* La Settimana Dell'Arte E Del Turismo

VENEZIA

## Ministri e sciamani nella città lagunare

### La settimana dell'arte e del turismo

*Effetto Biennale tra le calli: torre d'oro e maxi mani*

VENEZIA L'arrivo più sontuoso è quello del primo ministro della Nuova Zelanda Bill English, che al mare sarà anche abituato, un po' meno a solcare le acque della laguna a bordo di una dodesona. Mercoledì 10 approderà così all'isolotto dell'Arsenale, per inaugurare il padiglione neozelandese. Sarà uno dei primi, poi la girandola di premier, ministri, rappresentanti vari degli 86 Paesi della Biennale d'Arte (quest'anno se ne aggiungono anche tre nuovi: Antigua e Barbuda, Nigeria e Kiribati, il minuscolo stato insulare della Micronesia che conta 103 mila abitanti) non cesserà fino a sabato, tra il capo degli Esteri tedesco Sigmar Gabriel e la ministra della cultura francese Audrey Azoulay, oltre ai «padroni di casa»: il ministro Dario Franceschini, atteso venerdì per l'inaugurazione del padiglione Italia e il sottosegretario alla presidenza Maria Elena Boschi che sabato affiancherà il presidente della Biennale Paolo Daratta alla cerimonia ufficiale.

C'è anche il premier albanese, Edi Rama ma in veste d'artista: nel padiglione centrale dei Giardini c'è la sua opera, un'enorme dipinto. Pronti, via. Domani comincia la settimana dell'arte, la più glamour e affollata dell'anno. E' il turismo che mette tutti d'accordo. Gli accreditati sono già 24 mila, di cui 5 mila solo giornalisti. Si trova ancora qualche posto in albergo, ma non a prezzi popolari. Cliccare per credere: a Venezia la stanza a tre stelle meno cara costa 230 a notte. «Le prenotazioni stanno andando bene», dice Claudio Scarpa direttore di Ava. Difficile anche virare su Mestre: gli hotel più abbordabili sono tutti prenotati dagli alpini in arrivo per il raduno di Treviso. Che è tempo di Biennale ormai si vede a occhio nudo.

A San Vio svetta la torre d'oro alta 20 metri, di James Lee Byars, un faro tra terra e cielo, realizzata dalla Bmetal di Scorzè con una squadra di doratori. A Ca' Sagredo stanno per arrivare le mani alte 9 metri, opera di Lorenzo Quinn (sì, il figlio di Anthony e della costumista veneziana Iolanda Addolori) che «sorreggeranno» l'hotel-gioiello in Canal Grande, mentre la facciata dell'hotel Saturnia sarà trasformata in una teca di sculture. Il tam tam dell'arte sta già diffondendo la mini guida agli eventi «impendibili», anche per i non addetti ai lavori. Impossibile non andare a vedere gli 8.500 aquiloni neri fluttuanti di carta e bambù con disegni delle stelle di Jacob Hashimoto che espone con Emil Lukas a palazzo Flangini. Impossibile mancare alla misteriosa performance, al limite del lecito, giovedì 11 in campo Santo Stefano molto molto presto al mattino. E vietato perdere, ai Giardini, la processione della comunità amazzonica Huni Kuin, in onore del boa sacro (inteso come serpente). I guaritori della comunità, invitati dall'artista Ernesto Neto, all'interno del trans-padiglione degli sciamani (una novità delle Corderie) eseguiranno anche riti di guarigione aperti ai visitatori. Per chi si fida, ovviamente.

Questione di fiducia sarà anche fare il tour in barca a remi, guidato da persone non vedenti, parte integrante del progetto di Antoni Abad, artista della Catalogna. «La Venezia che non si vede», ai cantieri navali di San Pietro di Castello. La loro mappa della città è sensoriale, ma c'è una app per non vedenti che permette di registrare e pubblicare impressioni su qualsiasi luogo di Venezia. Nell'elenco delle esperienze impendibili c'è posto anche per il cous-cous che sarà offerto mercoledì 10 all'ora della fame, al Circolo ufficiali, sede del padiglione della Tunisia. E poi la Tavola aperta: ogni week end, compreso nel prezzo del biglietto della Biennale, sarà possibile (prenotando) pranzare con un artista nella Sala d'armi restaurata all'Arsenale o ai Giardini. Abbuffata d'arte come in un reality: ogni pranzo sarà trasmesso in streaming. Per chi non gradisce, meglio armarsi di pazienza. La ressa è assicurata, qualche disagio anche, nonostante Actv abbia pronto il piano dei rinforzi per tutto il week end. Si può imparare dall'animo zen degli artisti cinesi della mostra «Memoria e Contemporaneità» dell'Arsenale: il cargo della Msc «Daniela», uno dei più grandi al mondo, che trasportava le loro 52 opere, è andato a fuoco al largo dello Sri Lanka e le opere sono state distrutte. Non si sono persi d'animo: giovedì alle 11 presenteranno lo stesso allestimento. Non si sa con che.

08 maggio 2017  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

Opere il faro d'oro in campo San Vio

NOTIZIE CORRELATE

- Biennale, a Venezia 120 artisti per «Viva Arte Viva» (06/02/2017)
- Quelle urla ai Giardini (30/08/2012)
- Blitz al padiglione russo «Freedom for Pussy Riot» (29/08/2012)
- Da domani aperta al pubblico (03/06/2011)
- Inaugurata la Biennale, la parola agli artisti (10/06/2007)

**Più letti del Veneto**

OGGI | settimana | mese

- 1 Rebe incontra una bimba disabile e si toglie la protesi: «Non aver paura»
- 2 Colpo di scena all'Arena di Verona: Feder chiede a Chiara di sposarlo
- 3 Ferisce a martellate madre e fratello Lo sfogo: «Non ce la facevo più»
- 4 Treno personalizzato e hotel di lusso Chiara Ferragni a Venezia
- 5 Salute, i Nas arrestano 19 medici e imprenditori. Gli indagati sono 75
- 6 Si sente male in classe, in ospedale scoprono che era al quarto aborto
- 7 Incidente nel pomeriggio in A22, muore autotrasportatore
- 8 Tagli al personale, la prima volta di Diesel
- 9 Artista trevigiano aggredito a Londra. In ospedale lotta tra la vita e la morte
- 10 Allarme radioattività a Porto Marghera